

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
Area “Affari generali e attività comuni”
Via Trinacria, 34-36 - 90144 – Palermo

Prot. n. 10193

Palermo, lì 13 giugno 2025

CIRCOLARE n. 07 del 13 giugno 2025

OGGETTO: Progetto lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana - Sezione 3.2 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027. - Riapertura termini.

Invio solo via e-mail

Al Dirigente dell'Area AA.GG.

Ai Dirigenti dei Servizi

Al Dirigente dello Staff

A tutto il personale del comparto non dirigenziale

Al Referente per la pubblicazione sul sito dipartimentale

LORO INDIRIZZI TELEMATICI

A seguito della nota prot. 82617 del 7/11/2024, assunta al protocollo d'ingresso prot. 18222 dell'8/11/2024, con la quale il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale ha ribadito quanto previsto nella sezione 3.2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 della Regione Siciliana, approvato con deliberazione n. 47 del 16 febbraio 2024, relativamente alla prosecuzione della sperimentazione del lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, si è provveduto a formalizzare la relativa procedura con la circolare dipartimentale n. 4 di cui alla nota prot. 4200 del 7 marzo 2025.

In particolare, con la suddetta nota prot. 82617 il Dipartimento Funzione Pubblica ha precisato che *“l'accesso al telelavoro in modalità domiciliare è autorizzabile, per gli anni 2025-2027, nella misura massima del 25% del personale in servizio presso ciascun Dipartimento o Ufficio spe-*

ziale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente", fornendo, al contempo, puntuali indicazioni relativamente all'attivazione del telelavoro in modalità domiciliare.

In data 11 giugno c.a., quindi oltre il termine del 17 marzo u.s. fissato nella predetta circolare n. 4/2025, sono pervenute n. 2 istanze di accesso al progetto di telelavoro domiciliare prodotte dal personale del comparto non dirigenziale che, alla predetta data, non aveva potuto aderire in quanto non era ancora trascorso il periodo di prova dalla data di assunzione e, pertanto, non ricorreva il possesso del requisito necessario per la presentazione della domanda così come stabilito dal paragrafo 3 della sez.e 3.2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026.

Atteso quanto sopra e tenuto conto che con gli Accordi individuali già stipulati, secondo quanto previsto dalla predetta Circolare n. 4, non è stata superata la prevista percentuale massima del 25% del personale in servizio presso questo Dipartimento, si ritiene di potere riaprire i termini per l'accesso al progetto di lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti del comparto non dirigenziale di questo Dipartimento, fermo restando che la durata minima dei progetti non potrà essere inferiore a mesi sei rispetto alla scadenza già univocamente fissata al 31/12/2025.

Con la presente, pertanto, al fine di attivare la modalità "telelavoro", ad integrazione di quanto già definito con la procedura conclusa in data 17 marzo u.s., si ribadiscono, di seguito, le indicazioni generali e procedurali già indicate nella circolare n.4 di cui alla nota succitata prot. 4200 del 7 marzo 2025, rinvenibile al protocollo interno.

Indicazioni generali

L'attivazione degli istituti di telelavoro è subordinata alla sottoscrizione di un accordo individuale tra il dipendente e il dirigente/datore di lavoro cui quest'ultimo è assegnato; accordo disciplinato da quanto previsto al paragrafo 8 della sopracitata sez. 3.2 del PIAO 2025/2027 e subordinato all'approvazione del relativo "*progetto di telelavoro*" (paragrafo 18).

Tale progetto dovrà essere predisposto dal dirigente della struttura di appartenenza, anche su iniziativa di uno o più dipendenti, con tutti gli elementi previsti al predetto paragrafo 8 e deve contenere:

- attività da svolgere in telelavoro;
- le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa presso il proprio domicilio;
- la durata del contratto, modalità di recesso d'iniziativa del dipendente o di revoca da parte dell'amministrazione;
- l'individuazione della/e giornata/e in cui viene svolto il telelavoro (in caso di prestazione mista);
- le forme di esercizio del potere direttivo del dirigente di riferimento;
- la strumentazione tecnologica da utilizzare (se in comodato d'uso o propria);
- gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e trattamento dati;
- dichiarazione sostitutiva attestante, tra l'altro, l'idoneità degli strumenti telematici, della postazione di lavoro e della sua collocazione, dell'impianto elettrico e della connessione internet.

Tanto premesso con la presente si stabilisce che il termine di scadenza per la presentazione delle istanze ai dirigenti delle strutture intermedie di appartenenza è fissato alla data del **18 giugno 2025** e che le istanze, corredate da nulla osta e dal progetto di telelavoro predisposto dal dirigente della struttura intermedia interessata, dovranno pervenire all'Area Affari generali e Attività comuni entro il **23 giugno 2025**, che redigerà una graduatoria, qualora il numero delle ulteriori istanze, presentate in aggiunta a quelle già autorizzate comunque non revocabili, dovesse superare il 25%

del personale in servizio presso questo Dipartimento alla data del 31.12.2024, secondo i criteri di priorità indicati al paragrafo 9 della sez. 3.2 del P.I.A.O. 2025/2027.

Esperita tale fase, si procederà alla stipula degli accordi individuali, per i quali, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 19 della sez. 3.2 del P.I.A.O. 2025/2027 circa la durata, ricompresa tra un minimo di mesi 6 e un massimo di mesi 12, è già stata stabilita una scadenza uniforme al 31 dicembre 2025.

Si allega alla presente:

Format_ Domanda di telelavoro domiciliare

Format_ Nulla osta telelavoro

Format_ Schema tipo di progetto di telelavoro

Format_ Accordo individuale

Format_ Dichiarazione sostitutiva.

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina